



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione
sul risultato del controllo eseguito sulla
gestione finanziaria della
FONDAZIONE ROSSINI OPERA FESTIVAL (ROF)**

| 2015 |

Determinazione del 30 maggio 2017, n. 47



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria della

FONDAZIONE ROSSINI
OPERA FESTIVAL (ROF)

per l'esercizio 2015

Relatore: Cons. Mauro Nori

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

la dott.ssa Paola Fazio



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 30 maggio 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259 e la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il d.p.r. 17 ottobre 1994, con il quale la Fondazione "Rossini Opera Festival" è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti a norma dell'art. 2 della legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio di esercizio della Fondazione suddetta, relativo all'anno 2015, nonché le annesse relazioni del presidente e del collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art.4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Mauro Nori e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione per l'esercizio finanziario 2015;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa al suddetto esercizio è emerso quanto segue:

- il bilancio chiude l'esercizio con un avanzo economico di euro 55.060 (euro 27.752 nel 2014);
- i ricavi ammontano ad euro 4.964.844 (euro 4.973.953 nel 2014) e sono costituiti per il 77,6 per cento da contributi pubblici e per il 21,8 per cento da introiti propri;
- i costi diminuiscono ad euro 4.696.168 (euro 4.855.515 nel 2014); si registra, tuttavia, un incremento del costo del personale il quale passa da euro 1.166.187 ad euro 1.238.337 (6,2 per cento in più), compensato dalle sensibili riduzioni degli altri costi;



Corte dei Conti

- il patrimonio netto è di euro 552.232 (euro 497.174 nel 2014);
ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art.7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio dell'esercizio – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2015 - corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione della Fondazione "Rossini Opera Festival" – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione medesima.

ESTENSORE

Mauro Nori

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria - 8 GIU. 2017

PER COPIA CONFORME

M. DISSENTENTE
(Dott. Roberto Zile)

SOMMARIO

PREMESSA.....	6
1. Ordinamento.....	7
2. Organi.....	8
3. Apparato organizzativo e personale.....	10
4. L'attività istituzionale	13
5. Risorse finanziarie.....	16
6. Ordinamento contabile.....	18
7. Conto economico e stato patrimoniale.....	19
8. Considerazioni conclusive.....	21

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Costo del personale negli esercizi 2014-2015	11
Tabella 2 - Opere e concerti in programma, numero e costo delle rappresentazioni, numero degli spettatori, introiti da vendita dei biglietti e loro incidenza sul costo delle rappresentazioni (esercizi 2007-2015).	14
Tabella 3 - Incidenza degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti sul totale delle entrate derivanti dalle attività proprie (esercizi 2007-2015).....	15
Tabella 4 - Risorse finanziarie negli esercizi 2014-2015	16
Tabella 5 - Conto economico	19
Tabella 6 - Stato patrimoniale.....	20

PREMESSA

Con la presente deliberazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito con le modalità di cui all'articolo 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria della "Rossini Opera Festival" (ROF) per l'esercizio 2015 nonché sugli eventi di maggior rilievo verificatisi successivamente, fino alla data corrente.

Il precedente referto, concernente l'esercizio 2014, di cui alla delibera n. 109 del 13 ottobre 2015, è stato pubblicato in Atti Parlamentari, Leg. 17, Doc. XV, n. 324.

1. Ordinamento

Il Rossini Opera Festival (ROF) cura la realizzazione del festival musicale lirico che si svolge nel mese di agosto a Pesaro, città natale di Gioachino Rossini. Il Festival è stato istituito nel 1980 con la finalità di diffondere e di valorizzare nel mondo la musica del compositore; nel 1993 è stata riconosciuta al ROF la qualifica di ente preposto al recupero e alla rivitalizzazione delle opere di Gioachino Rossini, parte integrante del patrimonio culturale italiano. Nel 1994 da ente autonomo il ROF è stato trasformato in fondazione con personalità giuridica di diritto privato.

Per la realizzazione delle proprie attività il ROF si avvale della collaborazione scientifica della Fondazione Rossini e del Conservatorio statale di musica "Gioachino Rossini" di Pesaro.

Il Rossini Opera Festival è sottoposto alla vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo (Mibact) dal quale riceve un contributo annuale.

E' membro dell'Associazione Europea dei Festival.

Sono enti promotori della Fondazione il comune di Pesaro, la provincia di Pesaro - Urbino, la Fondazione Cassa di risparmio di Pesaro, la Banca popolare dell'Adriatico e la Fondazione Scavolini.

Il quadro normativo di riferimento non presenta variazioni rispetto a quello illustrato nelle precedenti relazioni cui si fa rinvio.

2. Organi

Gli organi della Fondazione sono l'assemblea degli enti fondatori, il presidente, il consiglio di amministrazione, il sovrintendente e il collegio dei revisori. La durata degli organi collegiali è di quattro anni, rinnovabile.

L'assemblea è formata dai rappresentanti degli enti promotori e da quanti (persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e private) abbiano acquisito benemeritenze nei riguardi del festival.

Il presidente è di diritto il sindaco del comune di Pesaro, il quale è anche presidente del consiglio di amministrazione.

L'attuale consiglio di amministrazione è composto dal presidente e da 4 membri nominati dall'assemblea nel luglio 2016 (il precedente nell'assemblea del novembre 2012).

L'incarico di presidente e quello di componente del consiglio di amministrazione sono svolti a titolo gratuito.

Il sovrintendente è nominato dall'assemblea e l'incarico ha durata quadriennale rinnovabile (lo statuto non precisa il numero di volte). Nell'assolvimento dei compiti istituzionali il sovrintendente è coadiuvato dal direttore artistico con il quale partecipa alle sedute del consiglio di amministrazione, senza diritto di voto.

L'attuale sovrintendente, il cui incarico è stato rinnovato nel dicembre 2014 per un quadriennio¹, svolge ininterrottamente il proprio incarico dal 1980, anno di nascita della Fondazione.

Nel 2015 al sovrintendente è stato riconosciuto, come nel 2014, un compenso complessivo di euro 159.194 di cui euro 40.000 quale premio di risultato. A tale proposito questa Corte ricorda che l'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012 convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, ha stabilito una serie di prescrizioni e vincoli in materia di conferimento di incarichi e cariche di organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

In base alle precedenti disposizioni, come chiarite dalle circolari esplicative del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione nn. 6/2014 e 4/2015, "Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli

¹ Come già evidenziato nella precedente relazione, in occasione del rinnovo dell'incarico al sovrintendente (pensionato pubblico) il Comune di Pesaro ha posto un quesito al Dipartimento della funzione pubblica, il quale si è espresso nel senso che "le cariche oggetto del divieto di cui all'art. 6 del decreto legge n. 90 del 2014 sono quelle che comportano effettivamente poteri di governo". La Fondazione ha rinnovato tale incarico, sulla base del parere e di quanto previsto dallo statuto in merito alle competenze attribuite al sovrintendente.

incarichi dirigenziali e direttivi, fermo restando la gratuità, la durata non può essere superiore ad un anno”.

Pertanto, si esprimono perplessità circa la permanenza del carattere oneroso, dell’incarico di sovrintendente a soggetto in quiescenza.

Il collegio dei revisori in carica è stato nominato dall'assemblea nel luglio 2016 (il precedente nel novembre 2012).

Al presidente e ai membri del collegio dei revisori, a titolo di rimborso forfettario annuale, sono attribuiti rispettivamente euro 1.560 ed euro 1.040.

3. Apparato organizzativo e personale

Il Rossini Opera festival si avvale dell'apporto di un apparato organizzativo stabile e di uno flessibile, le cui dimensioni sono di volta in volta definite in base al programma artistico da realizzare annualmente. Quello flessibile, come verrà meglio spiegato di seguito, è costituito da personale artistico, tecnico e amministrativo (orchestrali, coristi, maestri collaboratori, tecnici, impiegati, ecc.) assunto con contratto a tempo determinato o con contratto di lavoro autonomo.

A) Apparato organizzativo stabile

L'apparato organizzativo stabile è articolato su quattro livelli di responsabilità: a) tutela e salvaguardia delle finalità della Fondazione, b) gestione, c) scelte artistiche in attuazione delle finalità statutarie, d) controllo e riscontro contabile della gestione.

Ciascuno dei quattro livelli organizzativi gode di ampia autonomia, ma al contempo è parte integrante dell'apparato generale, in quanto concepito come sistema unitario.

Personale

Il vertice dell'apparato stabile (composto essenzialmente da personale amministrativo) è rappresentato dal direttore generale.

Il direttore in carica nell'esercizio in esame era stato nominato nel 2013 con contratto di lavoro autonomo di durata triennale².

Nel 2015 il compenso annuo lordo è stato di euro 62.400 (euro 60.000 nel 2014).

Nella seduta del consiglio di amministrazione dell'11 ottobre 2016 è stato nominato un nuovo direttore con contratto di lavoro autonomo annuale con possibilità di estensione per un'ulteriore annualità.

Il rapporto di lavoro del personale è regolato dal contratto nazionale del personale dello spettacolo.

Nel 2015 le unità di personale in servizio a tempo indeterminato sono 12 di cui quattro *part-time* (nel 2014 erano 12 di cui 9 a tempo indeterminato, di cui un'unità a *part-time*, e 3 a tempo determinato *part-time*).

Rispetto all'esercizio precedente sono state stabilizzate tre unità *part-time* a tempo determinato senza costi aggiuntivi per l'Ente in quanto si trattava di contratti reiterati da diversi esercizi.

B) Apparato organizzativo flessibile

L'apparato flessibile è così denominato in quanto il numero e la tipologia delle figure professionali impiegate nell'allestimento delle opere liriche previste nel programma annuale

² Consiglio di amministrazione del 15 luglio 2013.

dipendono dalle esigenze delle singole edizioni del festival, per ciascuna delle quali è prevista apposita struttura organizzativa e personale ad hoc (impiegati, coristi, autisti, maschere di camerino, portieri, personale di pulizia, servizio maschere, sarte, elettricisti, ecc.).

Tra il personale appartenente alla struttura flessibile, alcune professionalità, quali il direttore artistico, il direttore degli allestimenti scenici, il coordinatore di produzione, il responsabile dell'ufficio pubbliche relazioni ed il responsabile dell'ufficio stampa, sono nominate dal consiglio di amministrazione, su proposta del sovrintendente.

Si tratta di personale assunto con contratto di lavoro autonomo o a tempo determinato con diversa durata a seconda del ruolo e delle mansioni da svolgere.

Il costo di tale personale nel conto economico viene ripartito tra le voci "personale" e "servizi" a seconda della natura del rapporto di lavoro³. La retribuzione è assoggettata alla contribuzione previdenziale e assistenziale prevista per il personale dello spettacolo.

Nel 2015 per la realizzazione del programma annuale sono stati stipulati 254 contratti di cui 116 di lavoro autonomo e 138 a tempo determinato (nel 2014, 244 contratti di cui 118 di lavoro autonomo e 126 a tempo determinato).

C) Costo del personale

Nella tabella che segue viene riportato il costo per il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato sostenuto negli esercizi 2014-2015 escluso il compenso del direttore generale che viene contabilizzato nella voce "servizi" tra i costi per prestazioni professionali.

Tabella I - Costo del personale negli esercizi 2014-2015

	2014	2015	Variaz. percentuale
Salari e stipendi	899.159	962.812	7,1
Oneri previdenziali	235.370	241.178	2,5
Trattamento fine rapporto	31.658	34.347	8,5
Costo del personale	1.166.187	1.238.337	6,2

Fonte: conto economico

Nel 2015 si registra, rispetto all'esercizio precedente, un aumento del 6,2 per cento del costo per il personale dovuto alle maggiori assunzioni di personale tecnico a tempo determinato per le opere in cartellone rispetto a quelle registrate nel 2014.

³ In particolare, il costo del personale assunto con contratto di lavoro autonomo e a progetto è inserito nella voce "servizi" mentre quello a tempo determinato nella voce "personale".

Il costo del personale assunto nel 2015 a progetto e con contratto di lavoro autonomo ammonta complessivamente ad euro 1.458.411 (euro 1.521.829 nel 2014).

Incarichi e consulenze

Oltre al personale assunto con contratto a progetto e dedicato al settore artistico, il Rossini Opera Festival si avvale anche di alcune consulenze nel settore della sicurezza, della prevenzione e della protezione (verifica dell'agibilità delle sedi teatrali e dell'idoneità statica e di carico delle stesse) e in materia di lavoro e di contabilità.

Nel 2015 sono state affidate 12 consulenze per un costo complessivo di euro 71.082 (11 nel 2014 per un costo di euro 71.947).

4. L'attività istituzionale

Per avere un quadro esaustivo di tutte le iniziative culturali promosse dalla Fondazione Rossini si rinvia alla relazione del presidente che accompagna il rendiconto. In questa sede si riportano alcune delle attività più importanti che annualmente vengono svolte nella città di Pesaro.

Come è stato ricordato, il Rossini Festival, in collaborazione con la Fondazione Rossini che cura l'edizione critica dell'opera rossiniana, porta sulle scene le partiture rossiniane nella loro veste e formulazione autentica e ne favorisce la ricerca in ordine agli aspetti interpretativi e teatrali. In particolare, il ROF trasferisce in campo teatrale l'attività scientifica della Fondazione Rossini.

Il programma artistico annuale si attiene al piano di programmazione triennale predisposto dal Sovrintendente e approvato dal consiglio di amministrazione con l'obiettivo di pianificare in anticipo le rappresentazioni annuali e garantire la presenza delle professionalità necessarie (direttori d'orchestra, registi, coreografi ed interpreti).

Negli ultimi anni il ROF ha ampliato la propria offerta, prevedendo accanto all'esecuzione di opere di Rossini anche quelle di altri grandi musicisti.

In particolare, oltre alle rappresentazioni teatrali, il ROF prevede anche l'esecuzione di concerti sinfonici e di "belcanto" su musiche di Gioachino Rossini e di altri grandi musicisti italiani e stranieri.

Inoltre, durante il mese di agosto, periodo in cui si svolge il Festival, la Fondazione organizza con la collaborazione dell'Accademia Rossiniana seminari di studi in ordine all'interpretazione rossiniana, aperti a cantanti, studiosi e professionisti dello spettacolo⁴.

Per lo svolgimento delle proprie manifestazioni il ROF si avvale di varie sedi sparse per la città di Pesaro, tra le quali il Teatro Rossini, l'Auditorium Pedrotti, il Teatro Sperimentale e l'Adriatic Arena.

Con l'intento di continuare a valorizzare ed utilizzare gli orchestrali professionisti presenti sul territorio e di contenere il costo derivante dall'impiego di orchestre di altri enti o istituzioni, anche nel 2015 il Rossini Opera festival ha proseguito l'esperienza avviata nel 2011 con gli orchestrali presenti sul territorio locale e regionale che ha portato alla formazione di una nuova "Orchestra Filarmonica G. Rossini". Detta formazione e l' "Orchestra Sinfonica G. Rossini", costituite entrambe in forma associativa autonoma, collaborano alla realizzazione dei programmi del festival.

⁴ La frequenza ai corsi di formazione dell'Accademia è gratuita e a numero chiuso. I corsi prevedono un seminario teorico ed esercitazioni pratiche e si concludono con il rilascio di un attestato di partecipazione.

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione del pubblico, anche nel 2015 la Fondazione ha proposto la vendita di un cartellone modulare che consente di assistere a tutte le produzioni della stagione nell'arco di tre giorni.

Mediamente il 65 per cento degli spettatori delle manifestazioni organizzate dal festival è rappresentato da stranieri (in particolare, francesi, tedeschi e giapponesi) la cui presenza comporta significative ricadute sull'economia locale.

La tabella che segue delinea il quadro di insieme rappresentato dalle opere e dai concerti in programma, dal numero e dal costo delle rappresentazioni, dal numero degli spettatori, dagli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti e dall'incidenza di essi sul costo complessivo delle rappresentazioni negli esercizi 2007-2015.

Tabella 2 - Opere e concerti in programma, numero e costo delle rappresentazioni, numero degli spettatori, introiti da vendita dei biglietti e loro incidenza sul costo delle rappresentazioni (esercizi 2007-2015).

Anno	Opere e concerti	Numero rappresentazioni	Costo delle rappresentazioni*	Spettatori	Introiti vendita biglietti	Copertura percentuale
2007	4 + 7	23	2.989.982	16.120	1.042.833	34,9
2008	4 + 7	23	3.247.037	14.162	852.567	26,3
2009	4 + 7	21	2.512.156	13.965	798.182	31,8
2010	4 + 7	23	2.628.451	13.949	806.891	30,7
2011	4 + 6	21	2.660.337	13.425	770.644	29,0
2012	4 + 7	22	2.736.684	14.145	907.658	33,2
2013	4 + 7	22	3.348.879	16.375	1.123.141	33,5
2014	4 + 7	21	2.902.361	14.666	860.819	29,7
2015	4 + 8	22	2.931.985	15.168	902.203	30,8

Fonte: Fondazione ROF

* Il costo delle rappresentazioni corrisponde all'importo della voce "servizi" del conto economico.

Nel 2015 la percentuale di copertura del costo delle rappresentazioni mediante gli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti è stata del 30,8 per cento, in lieve crescita rispetto a quella registrata nel 2014 (29,7 per cento).

Ad eccezione del 2013 che registra una significativa crescita di spettatori (16.375), grazie soprattutto alla capacità di attrazione esercitata dall'opera *Guillaume Tell* la cui messa in scena aveva suscitato ampia risonanza a livello nazionale ed internazionale, il 2015 registra un numero di spettatori tra i più alti dal 2008 (v. tab. n. 2).

La tabella n. 3 mostra l'incidenza degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti sul totale delle risorse derivanti dalle attività proprie negli esercizi 2007-2015.

Tabella 3 - Incidenza degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti sul totale delle entrate derivanti dalle attività proprie (esercizi 2007-2015).

Anno	Totale introiti attività proprie*	Di cui introiti vendita biglietti	Incidenza percentuale
2007	2.878.090	1.042.833	36,2
2008	2.793.004	852.567	30,5
2009	1.891.366	798.182	42,2
2010	1.592.774	806.891	50,9
2011	1.528.225	770.644	50,4
2012	1.461.355	907.658	62,1
2013	1.559.471	1.123.141	72,0
2014	1.117.662	860.819	77,0
2015	1.081.803	902.203	83,4

Fonte: Fondazione ROF

* Gli introiti derivanti dalle attività svolte dal ROF sono costituiti essenzialmente dai ricavi derivanti da coproduzioni e dalle convenzioni, dagli introiti pubblicitari, dalle sponsorizzazioni, dal noleggio di allestimenti scenici, dai proventi derivanti da attività dei laboratori teatrali, dai diritti di edizione e da sopravvenienze attive.

Nel periodo 2007-2015 gli introiti derivanti dalla prestazione di attività proprie sono diminuiti complessivamente del 62,4 per cento a causa soprattutto, come rilevato anche nella relazione precedente, del protrarsi degli effetti della crisi che ha colpito il settore della cultura e, all'interno di esso, quello della musica. In particolare, la Fondazione ha registrato una diminuzione delle richieste sia di spettacoli in coproduzione con altri enti, istituzioni nazionali e internazionali sia delle attività/servizi connessi all'allestimento delle opere dalle quali ricavava buona parte dei propri introiti (collaborazioni, convenzioni, noleggi scenografie).

Nel 2015, rispetto all'esercizio precedente, tali introiti presentano un decremento da euro 1.117.662 ad euro 1.081.803 (3,2 per cento in meno).

I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti presentano, invece, nel medesimo periodo un andamento discontinuo dovuto alla diversa capacità attrattiva del programma offerto annualmente. Dal momento, infatti, che il fine della Fondazione è quello della restituzione rossiniana integrale, non fa distinzione fra opere maggiori e minori del compositore. In particolare, nel 2015, tali introiti crescono del 4,8 per cento passando da euro 860.819 ad euro 902.203.

Il protrarsi della crisi che ha ridotto i proventi da attività proprie ha prodotto una variazione nella composizione delle entrate proprie in quanto mentre nel 2007 gli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti rappresentavano il 36 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate in proprio, nel 2015 arrivano a costituire oltre l'83 per cento.

5. Risorse finanziarie

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto costituiscono proventi della Fondazione:

- i contributi ordinari: contributi del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo, degli enti fondatori e aderenti;
- i contributi e i finanziamenti di altri enti pubblici e privati;
- i contributi straordinari;
- le erogazioni liberali;
- le entrate proprie: incassi, introiti pubblicitari, sponsorizzazioni, vendita a noleggio di materiali, proventi di attività dei laboratori teatrali, diritti di edizione;
- i redditi derivanti dal patrimonio.

La tabella che segue riporta la tipologia delle entrate finanziarie negli esercizi 2014 e 2015.

Tabella 4 - Risorse finanziarie negli esercizi 2014-2015

	2014	2015	Compos. percentuale 2015	Variaz. percentuale
Contributi ordinari:				
Contributo Mibact L. 237/99	737.187	756.739	15,2	2,7
Contributo Mibact L. 238/12	1.000.000	1.000.000	20,1	0,0
Contributo regione Marche	300.000	300.000	6,0	0,0
Contributo Fondo Unico Spettacolo L. 163/85	1.150.000	1.152.586	23,2	0,2
Contributo enti fondatori (comune Pesaro)	500.000	500.000	10,1	0,0
Contributi ordinari	3.687.187	3.709.325	74,7	0,6
Contributi straordinari (regione Marche, Fondazione Cassa Risparmio)	115.774	144.583	2,9	24,9
Totale contributi pubblici	3.802.961	3.853.908	77,6	1,3
Erogazioni liberali l. 342/2000 e privati	8.780	8.780	0,2	0,0
Entrate proprie	1.117.662	1.081.803	21,8	-3,2
Altri ricavi (sopravvenienze e plusvalenze patrimoniali)	44.550	20.353	0,4	-54,3
Totale entrate	4.973.953	4.964.844	100,0	-0,2

Fonte: Fondazione ROF

La legge 20 dicembre 2012 n. 238 ha assegnato alla Fondazione un contributo annuale di un milione di euro.

Nel 2015, rispetto all'esercizio precedente, il totale delle entrate del Rossini Opera Festival resta pressoché immutato registrando una riduzione dello 0,2 per cento (da euro 4.973.953 ad euro 4.964.844). In particolare, si evidenzia che:

- i contributi ordinari presentano minime variazioni (da euro 3.687.187 ad euro 3.709.325);
- i contributi straordinari crescono del 24,9 per cento e si assestano ad euro 144.583;

- le entrate proprie calano del 3,2 per cento (da euro 1.117.662 ad euro 1.081.803). Tale flessione è dovuta alla diminuzione di richieste di coproduzioni e noleggi ed al calo degli introiti pubblicitari. Quanto alla composizione delle entrate si rileva che il 77,6 per cento di esse sono costituite da contributi ordinari e straordinari pubblici (rispettivamente il 74,7 per cento e il 2,9 per cento) e il 21,8 per cento dagli introiti derivanti dalla vendita di servizi connessi con l'allestimento delle opere (22,5 per cento nel 2014).

6. Ordinamento contabile

L'ordinamento contabile del Rossini Opera Festival si attiene ai principi civilistici dettati dagli artt. 2423 e ss. del cod. civ. e alle disposizioni contenute nel regolamento di contabilità.

I documenti contabili sono costituiti dal piano finanziario preventivo e dal bilancio di esercizio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) a cui è allegata la relazione del collegio dei revisori.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio di esercizio è predisposto dall'ufficio amministrativo e approvato dal consiglio di amministrazione.

Il bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2015 è stato approvato il 30 marzo 2016.

7. Conto economico e stato patrimoniale

La seguente tabella riporta le risultanze del conto economico negli esercizi 2014-2015.

Tabella 5 - Conto economico

	2014	2015	Vari- percentuale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	1.117.662	1.081.803	-3,2
<i>Altri ricavi e proventi</i>	3.856.291	3.883.041	0,7
Totale valore della produzione (A)	4.973.953	4.964.844	-0,2
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
<i>per materie prime, sussidiarie, consumo e merci</i>	120.158	81.243	-32,4
<i>per servizi</i>	2.902.361	2.931.985	1,0
<i>per godimento beni di terzi</i>	352.270	250.362	-28,9
<i>per il personale</i>	1.166.186	1.238.337	6,2
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	60.571	54.895	-9,4
<i>Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	922	-388	-142,1
<i>Oneri diversi di gestione</i>	253.047	139.734	-44,8
Totale costi della produzione (B)	4.855.515	4.696.168	-3,3
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	118.438	268.676	126,8
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
<i>Altri proventi finanziari</i>			
b) proventi diversi	1.184	579	-51,1
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	-6.351	-6.835	-7,6
<i>Utili e perdite su cambi</i>	-146	-64	56,2
Saldo proventi ed oneri finanziari	-5.313	-6.320	-19,0
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Saldo proventi ed oneri straordinari	1	-104.064	
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	113.126	158.292	39,9
<i>Imposte dell'esercizio</i>	85.374	103.232	20,9
Avanzo d'esercizio	27.752	55.060	98,4

Fonte: bilancio

La gestione dell'esercizio 2015 del ROF si è chiusa con un avanzo economico che quasi raddoppia (euro 55.060) rispetto all'esercizio precedente (euro 27.752) derivante dalla somma algebrica tra il risultato operativo (euro 268.676), il saldo della gestione finanziaria (- 6.320 euro), il saldo della gestione straordinaria (-104.064 euro) e le imposte dell'esercizio (euro 103.232). Tale risultato è riconducibile al perseguimento di una politica di contenimento dei costi che sono calati di circa euro 160.000 (da euro 4.855.515 ad euro 4.696.168). Diminuiscono, in particolare, tutte le componenti dei costi ad eccezione degli oneri per il personale (+ 6,2 per cento) e per i servizi (+ 1 per cento) che, peraltro, costituiscono le principali voci.

Il saldo negativo della gestione finanziaria nel 2015 presenta un peggioramento (da - 5.313 euro a - 6.320 euro) a causa dei maggiori interessi bancari.

Anche il saldo della gestione straordinaria nel 2015 presenta un risultato negativo (- 104.064 euro) per l'iscrizione degli oneri derivanti dalla risoluzione del contratto di produzione dell'opera Ermione con il Teatro Petruzzelli di Bari.

La tabella che segue riporta lo stato patrimoniale del Rossini Opera Festival negli esercizi 2014-2015.

Tabella 6 - Stato patrimoniale

	2014	2015	Variaz. percentuale
ATTIVO			
B) Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	2.660	1.367	-48,6
Immobilizzazioni materiali	116.722	96.564	-17,3
Immobilizzazioni finanziarie	2.000	2.203	10,2
Totale immobilizzazioni	121.382	100.134	-17,5
C) Attivo Circolante			
I. Rimanenze	93.081	93.469	0,4
II. Crediti	1.700.975	1.659.601	-2,4
IV. disponibilità liquide	173.665	196.521	13,2
Totale attivo circolante	1.967.721	1.949.591	-0,9
D) Ratei e risconti	5.593	7.100	26,9
TOTALE ATTIVO	2.094.696	2.056.825	-1,8
PASSIVO			
A) Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione	77.469	77.469	0,0
Altre riserve	391.953	419.703	7,1
Avanzo/disavanzo esercizio	27.752	55.060	98,4
Totale patrimonio netto	497.174	552.232	11,1
C) Fondi per rischi ed oneri	110.000	64.450	-41,4
D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	184.897	213.632	15,5
E) Debiti	1.302.535	1.225.511	-5,9
D) Ratei e risconti	90	0	-100,0
TOTALE PASSIVO	1.597.522	1.503.593	-5,9
TOTALE PASSIVO E NETTO	2.094.696	2.056.825	-1,8

Fonte: bilancio

Nel 2015 il patrimonio netto presenta, rispetto all'anno precedente, un incremento corrispondente al risultato economico di esercizio e si assesta ad euro 552.232.

Le attività registrano una flessione dell'1,8 per cento (da euro 2.094.696 ad euro 2.056.825) dovuta alla contrazione di quasi tutte le voci che le compongono ad eccezione soprattutto delle disponibilità liquide che registrano una variazione positiva del 13,2 per cento (da euro 173.665 ad euro 196.521).

Le passività presentano una diminuzione del 5,9 per cento (da euro 1.597.522 ad euro 1.503.593) addebitabile essenzialmente alla riduzione della voce "fondi per rischi ed oneri" (da euro 110.000 ad euro 64.450), ascrivibile al versamento della tassazione differita di un contributo ricevuto da ente fondatore, e "debiti" (da euro 1.302.535 ad euro 1.225.511) in particolare, quelli verso i fornitori.

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Rossini Opera Festival (ROF) cura la realizzazione del festival musicale lirico che si svolge nel mese di agosto a Pesaro, città natale di Gioachino Rossini. Il Festival è stato istituito nel 1980 con la finalità di diffondere e di valorizzare nel mondo la musica del compositore. Nel 1994 da ente autonomo il ROF è stato trasformato in fondazione con personalità giuridica di diritto privato.

Il ROF opera come organismo senza fini di lucro ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo (Mibact), dal quale riceve un contributo annuale.

Mediamente il 65 per cento degli spettatori delle manifestazioni organizzate dal Festival è rappresentato da stranieri (in particolare, francesi, tedeschi e giapponesi) la cui presenza comporta significative ricadute sulla struttura economica della città.

L'attuale consiglio di amministrazione ed il collegio dei revisori sono stati nominati nell'assemblea dei soci del luglio 2016.

In relazione alla figura del sovrintendente, il cui incarico è stato rinnovato nel 2014, questa Corte esprime perplessità circa la permanenza del carattere oneroso a soggetto in quiescenza. L'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012 convertito nella legge n. 135/2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, ha, infatti, stabilito, come peraltro chiarito dalle circolari esplicative del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione nn. 6/2014 e 4/2015, che "Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, fermo restando la gratuità, la durata non può essere superiore ad un anno".

Nel 2016 è stato nominato il nuovo direttore generale con contratto di lavoro autonomo annuale con possibilità di estensione per un'ulteriore annualità (consiglio di amministrazione dell'11 ottobre).

Al 31 dicembre 2015 il personale in servizio è di 12 unità (a tempo indeterminato escluso il direttore generale), di cui quattro con contratto part-time.

Nel 2015, rispetto all'esercizio precedente, il costo per il personale registra una crescita del 6,2 per cento (da euro 1.166.187 ad euro 1.238.337), dovuta all'incremento delle assunzioni di personale tecnico a tempo determinato per le opere in cartellone (138) rispetto a quelle del 2014 (126).

Il costo del personale flessibile ammonta ad euro 1.458.411.

Nel 2015 le risorse finanziarie della Fondazione sono rappresentate per il 75 per cento circa dai contributi ordinari (Mibact, enti fondatori ed aderenti) che ammontano ad euro 3.709.325 (euro 3.687.187 nel 2014). Il 21,8 per cento è costituito, invece, dai ricavi derivanti dalle attività proprie

(euro 1.081.803 nel 2015, di cui euro 902.203 per introiti da vendita di biglietti), i quali, peraltro, negli ultimi nove anni si sono ridotti del 62,4 per cento a causa soprattutto, come rilevato anche nella relazione precedente, del protrarsi degli effetti della crisi che ha colpito il settore della cultura e, all'interno di esso, quello della musica. In particolare, la Fondazione ha registrato una diminuzione delle richieste sia di spettacoli in coproduzione con altri enti, istituzioni nazionali e internazionali sia delle attività/servizi connessi all'allestimento delle opere dalle quali ricavava buona parte dei propri introiti (collaborazioni, convenzioni, noleggi scenografie).

Di seguito si esplicano le principali risultanze economico-patrimoniali della gestione nel 2015.

La gestione economica si è chiusa con un avanzo che quasi raddoppia (euro 55.060) rispetto all'esercizio precedente (euro 27.752) grazie al perseguimento di una politica di contenimento dei costi che sono calati di circa euro 160.000 (da euro 4.855.515 ad euro 4.696.168).

Il patrimonio netto si è attestato all'importo di euro 552.232 (euro 497.174 nel 2014).

